



a Francesco M.T. Tarantino, li 15/11/2008

Ed erravi come fossi un salvatore
non conscio di quanto
dovessi ancora eruttare
volevi solo essere un saggio oratore
ma il tempo sarebbe venuto
di poter tutto vomitare
per infine sentirti più umano
consapevole di questa duratura sofferenza
cosciente di prenderla al volo
quando qualcuno ti prenderà la mano
a sollevarti in un'altra dimensione
con tutta la tua magnificenza